



Al Lodevole

Municipio di Savosa  
Via Cantonale 10  
6942 Savosa

Savosa, 10 novembre 2024

### Mozione

Egregio Sindaco e Municipali,  
Cari Colleghi e Colleghe del Consiglio Comunale,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art.67), dal suo regolamento di applicazione (RALOC, art.17), i sottoscritti Consiglieri Comunali sottopongono a questo lodevole Municipio una mozione elaborata intitolata:

#### **Lauroceraso (*Prunus Laurocerasus*)**

Il lauroceraso è una pianta molto diffusa, ampiamente utilizzata come siepe verde in Ticino e sempre più presente anche oltre le Alpi. È considerata una pianta alloctona invasiva e la sua messa in circolazione e la sua commercializzazione è proibita dal 1° settembre 2024<sup>1</sup>.

Il lauroceraso si diffonde rapidamente grazie alla dispersione dei suoi semi da parte degli uccelli. Forma fitti popolamenti, e l'ombra del suo fogliame ostacola la crescita delle specie vegetali autoctone, impedendo la rigenerazione naturale dei boschi. Infatti, anche i fiori primaverili del sottobosco (come il mughetto, l'aglio orsino, il ranuncolo favagello, ecc.), che normalmente beneficiano della luce solare sul suolo prima che le foglie degli alberi spuntino, non riescono a sopravvivere nelle zone occupate da queste piante sempreverdi. Ha quindi un effetto negativo sulla biodiversità.

Tutta la pianta è velenosa per l'uomo, ad eccezione della polpa del frutto che secondo alcuni autori sarebbe poco o per nulla tossica. I semi all'interno del nocciolo, invece, sono altamente tossici (contengono glicosidi cianogenici). Tuttavia, poiché il nocciolo è molto duro e difficile da mordere, l'avvelenamento è comunque raro.

Il lauroceraso ha anche un impatto negativo sull'economia: le sue radici possono penetrare nelle fessure, rischiando di danneggiare le infrastrutture sotterranee. Inoltre la sua presenza nelle aree verdi e nei parchi alberati comporta costi di gestione e manutenzione aggiuntivi, perché devono essere smaltiti separatamente (non nella raccolta del verde)<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> OEDA RS 814.911; <https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2008/614/it>

<sup>2</sup> Smaltimento di Neofite invasive – Foglio informativo, DT Ticino

Per questi motivi si chiede al lodevole municipio di valutare e proporre a codesto CC un regolamento che li permette di:

- 1.) Poter allestire e presentare al CC entro un anno dall'accettazione di questa mozione un piano /catasto di tutte le siepi in lauroceraso di proprietà o comproprietà (Piscina Valgersa) del Comune e di tutte le aree boschive di proprietà del Comune, dove si sono insediate queste piante.
- 2.) Poter sostituire tutte queste siepi con piante indigene non invasive, più adatte al nostro territorio, ed eradicare gli insediamenti spontanei nelle aree boschive di proprietà entro 2/3 anni dalla presentazione del piano indicato al punto uno<sup>34</sup>.
- 3.) Poter informare i cittadini di Savosa sulla problematica legata al lauroceraso, sui metodi per contrastarne la diffusione e sulle modalità di eradicazione, come è stato fatto in modo esemplare nel mese di aprile di quest'anno per la palma di Fortune<sup>5</sup>.
- 4.) Poter informare la cittadinanza sulle piante alternative indigene per creare delle siepi, per esempio<sup>6</sup>: Agrifoglio; Corniolo sanguinello; Rosa canina; Edera; Ginepro; Lampone; Etc.

### Conclusionione

Crediamo che l'adozione delle misure proposte possa contribuire a ridurre l'impatto negativo del lauroceraso e a preservare, o persino migliorare, la biodiversità nel territorio di Savosa.

Ringraziamo per la vostra attenzione e porgiamo i migliori saluti

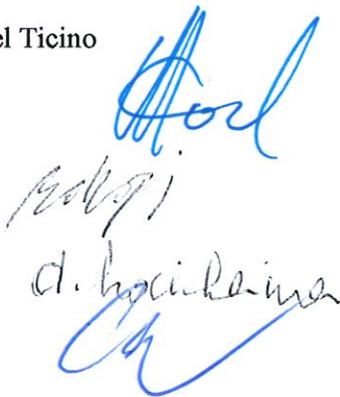
Per il gruppo Verdi del Ticino

Urs Koch

Anna Bellosi

Doris Hochheimer

Kaj Klaue



<sup>3</sup> Guida ai Neobiota invasivi, Schede Informative, Gruppo Lavoro Neobiota TI

<sup>4</sup> Gestione delle neofite invasive per un mantenimento sostenibile delle funzioni del bosco, Foglio per la Pratica, DT Ticino

<sup>5</sup> <https://www.savosa.ch/Avviso-palma-e-zanzara-tigre-df4de500?i=1>

<sup>6</sup> Linea Guida del Verde, Comune di Sorengo, 2024